



il dialogo ieri, oggi, domani

Giornale periodico del Comune di Varallo Pombia - Autorizz. del tribunale di Novara n. 13 del 2-7-1976 - Poste Italiane - Spedizione in a. p. - 70% - DC/DCI/NO n. 2 giugno 2003
Anno XXXII - N. 1 aprile 2006

**Nota del
mese**

guardiamo avanti

Quando leggerete queste note, le elezioni del 9 e 10 aprile si saranno già svolte, il responso delle urne sarà ormai definitivo ed avrà determinato una composizione delle Camere che avrà dato modo ad un nuovo Governo di formarsi e cominciare ad operare.

Chi scrive lo fa invece alla vigilia delle elezioni e forse ciò, lungi dall'essere uno svantaggio, si trasforma in un'occasione per alcune considerazioni sullo stato del nostro Paese e, soprattutto, sulla sua economia.

Sull'economia infatti si è giocata tutta quanta la campagna elettorale, della quale tutti hanno discettato circa la sua asprezza e la carenza di contenuti (manco fosse la prima volta!) ma di cui pochi hanno obiettato circa una pressoché assoluta mancanza di approfondimento delle proposte.

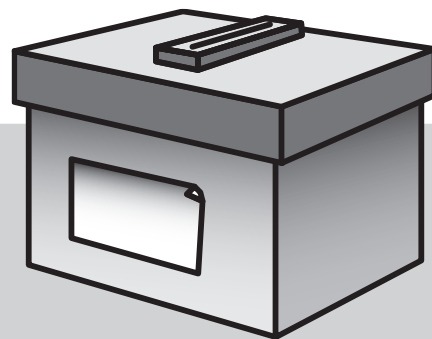
Tutto si è giocato su slogan, più o meno azzeccati, ma pochissimo sulla loro spiegazione. La compagine di centrosinistra ha giocato le proprie carte sull'abbattimento di cinque punti del cuneo fiscale. Questa misura è, di per se, assolutamente apprezzabile e quanto mai opportuna in un Paese come l'Italia con gravi problemi di competitività.

Abbattimento del cuneo fiscale sul costo del lavoro significa diminuire gli oneri che gravano sui costi derivanti da salari e stipendi.

Lo si può fare in tre modi, ovvero diminuendo le imposte sui redditi da lavoro dipendente, diminuendo i contributi a carico dei lavoratori, oppure diminuendo i contributi a carico del datore di lavoro.

segue a pag.2

elezioni politiche 2006 il voto dei varalpombiesi



Camera dei Deputati

Votati:	
maschi	1.573
femmine	1.628
Totale	3.201

Liste	Voti validi
1) Di Pietro	
Italia dei valori	75
2) Pensionati	41
3) La rosa nel pugno	47
4) Comunisti Italiani	101
5) Verdi per la Pace	79
6) L'Ulivo	831
7) UDEUR - Mastella	10
8) Rifondazione Comunista	216
Totale Unione	1.400

9) Lega Nord	278
10) Alternativa Sociale	
Alessandra Mussolini	27
11) Alleanza Nazionale	351
12) Fiamma Tricolore	25
13) Democrazia Cristiana	
Partito Socialista	16
14) Forza Italia	844
15) UDC - Casini	133
16) No-Euro	18
Totale C.D.L.	1.692

Totale	3.092
---------------	--------------

Schede bianche	37
Voti nulli e schede nulle	72
Totale complessivo	3.201

Senato della Repubblica

Votati:	
maschi	1.458
femmine	1.503
Totale	2.961

Liste	Voti validi
1) La rosa nel pugno	48
2) Democrazia e libertà	
La Margherita	243
3) I Socialisti	7
4) Insieme per l'Unione	121
5) Popolari UDEUR	12
6) Democratici di Sinistra	474
7) Partito Rifondazione	
Comunista	256
8) Di Pietro - Italia dei valori	79
9) Partito Pensionati	47
Totale Unione	1.287

10) Alleanza Nazionale	316
11) UDC - Casini	124
12) No-Euro	11
13) Fiamma Tricolore	23
14) Forza Italia	807
15) Alternativa Sociale	
Alessandra Mussolini	26
16) Ecologisti Democratici	12
17) Lega Nord	250
Totale C.D.L.	1.569

Totale	2.856
---------------	--------------

Schede bianche	37
Voti nulli e schede nulle	68
Totale complessivo	2.961

dalla prima

guardiamo avanti

Non è dato, al momento in cui si scrivono queste note, di sapere quale di queste strade sarà quella intrapresa; magari nessuna delle tre verrà esclusa ma si adatterà un mix di queste tre misure.

La compagine di centrodestra ha puntato le proprie carte, oltre che sulla continuità dell'operato del Governo uscente, su proposte differenziate che vanno dall'imposizione in base al quoziente familiare, al piano di sviluppo delle opere pubbliche e, più in generale, sullo slogan "non metteremo le mani nelle tasche degli italiani", culminato nella proposta finale dell'abolizione dell'Ici sulla prima casa.

Si tratta di due proposte basate soprattutto su di un "sensazionalismo" da campagna elettorale, se è vero che in pratica nessuno ha ben specificato in che modo si intende fare fronte agli oneri derivanti dalla concreta applicazione delle misure indicate.

La riduzione del cuneo fiscale proposta dal centrosinistra dovrebbe trovare copertura, oltre che dalla tradizionale lotta all'evasione con la quale si sono finanziate tutte le campagne elettorali del dopoguerra, con una maggiore tassazione delle rendite finanziarie, definita "armonizzazione", e con la reintroduzione della imposta di successione. Dubito che queste misure possano portare il gettito necessario per il taglio di cinque punti del cuneo fiscale. In particolare il gettito dell'imposta di successione è stato sempre inferiore ai 1.000 miliardi di lire su base annua, gettito ulteriormente ridotti allorché la riduzione della base imponibile è stata innalzata da 150 milioni a 500 milioni. Se ora, con la reintroduzione, l'imposta di successione verrà applicata esclusivamente a patrimoni di "diversi milioni di euro" il gettito sarà ancora minore, se non addirittura irrilevante, per le casse dello Stato.

La proposta di abolizione dell'Ici sulla prima casa coinvolge in pieno gli Enti locali per i pesanti riflessi sui bilanci.

La vicenda assume caratteri assolutamente paradossali.

Nella seduta del 30 marzo scorso, durante la quale il Consiglio Comunale ha esaminato ed approvato il bilancio di previsione per il 2006, la discussione ha riguardato in principal modo proprio l'Imposta Comunale sugli Immobili, per la quale il gruppo consiliare di "Aria Nuova" ha presentato un emendamento per la differenziazione delle aliquote tra residenza principale ed altri fabbricati. Durante la discussione, un Consigliere di "Aria Nuova", esponente del Partito della Rifondazione Comunista, ha ricordato che, fra le proposte del Partito, giaceva da anni in Parlamento un disegno di legge volto proprio alla esenzione della prima casa, per la verità in base al reddito, dall'Ici.

Pensavo francamente che le affinità elettive fra Bertinotti e Berlusconi si limitassero alla comune passione calcistica (passione peraltro abbondantemente condivisa da chi scrive), ma

evidentemente la vita politica riserva anche di queste sorprese. Il fatto però è che, attualmente, il gettito dell'Ici assume una tale rilevanza nei bilanci dei Comuni che ogni modifica che riguarda la disciplina dell'imposta determina conseguenze importanti sul bilancio medesimo.

A Varallo Pombial l'Ici incide per oltre il 25% delle entrate di parte corrente. Non solo! L'aliquota unica del 5,4 per mille applicata ad ogni immobile, dall'abitazione principale agli altri immobili, fa sì che l'incidenza derivante dalla prima casa sia estremamente elevata, nell'ordine dei due terzi. Non vi è alcuna possibilità di reperire risorse alternative in grado di bilanciare il mancato gettito derivante dall'abolizione dell'Ici sulla prima casa.

L'Ici è un'imposta sul reddito (e non una patrimoniale come talvolta, con grande attecnicismo si afferma), in particolare sul reddito catastale dei fabbricati.

È ovvio che dal semplice possesso della casa di abitazione non viene ricavato, in termini monetari, alcun reddito, per cui, come già per la riduzione del cuneo fiscale, anche l'abolizione dell'Ici sulla prima casa rappresenta una proposta di per sé significativa e grandemente positiva. Ma fatta in questo modo, senza indicare alcuna possibile entrata che vada a bilanciare gli effetti negativi del mancato gettito, è un'anatra zoppa, un tavolo a cui manca una gamba e che per questo non può stare in piedi.

La verità è che nessuno dei temi caldi su cui si è sviluppata la campagna elettorale appare in grado di fronteggiare i grandi mali di cui soffre la nostra economia, in particolare l'enorme stock di debito pubblico e la stagnazione della crescita.

Eppure occorre guardare avanti e rimboccarci le maniche.

Da Bolzano ad Agrigento.

Il Sindaco

programma triennale delle opere pubbliche 2006/2008 dell'Amministrazione Comunale

Articolazione della copertura finanziaria

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
		Primo Anno €	Secondo Anno €	Terzo Anno €
1	Realizzazione nuovo centro di cottura pasti refezione scolastica e mensa scuole medie	500.000,00		
2	Trivellazione pozzo idropotabile	141.000,00		
3	Completamento asilo nido comunale	200.000,00		
4	Ampliamento scuola dell'infanzia di via Bolognino	600.584,00		
5	Collettamento mediante pompaggio delle acque reflue fognatura comunale con impianto di depurazione C.G.A. idrico		1.000.000,00	
6	Riqualificazione piazza Mazzini			250.000,00
7	Recupero seminterrato palestra comunale			175.000,00
8	Realizzazione centro di raccolta differenziata		390.000,00	
9	Realizzazione nuovi loculi per tumulazioni private nel cimitero comunale		500.000,00	
10	Recupero locali Villa Soranzo per nuova sede museo archeologico			250.000,00
		1.441.584,00	1.890.000,00	675.000,00

aumenta ancora la popolazione varalpombiese

Una crescita costante, a conferma della tendenza registrata in questi ultimi anni, della popolazione varalpombiese è stata riscontrata anche per il 2005. Analizzando i dati della tabella relativa all'andamento demografico di Varallo Pombia si nota che la popolazione residente è di 4.643 abitanti di cui 2.280 maschi e 2.363 femmine con un incremento di 45 persone rispetto all'anno precedente.

Aumenta anche il numero delle famiglie, più 15 passando da 1.859 a 1.874. Variazioni minime per quanto riguarda le nascite, 45 con 24 maschi e 21 femmine, mentre i decessi sono stati 39 di cui 19 maschi e 20 femmine.

I matrimoni nel corso del 2005 sono stati 24.

Nella seconda tabella riportiamo la presenza delle persone straniere residenti regolarmente in Varallo Pombia specificando i paesi di provenienza. Rispetto all'anno precedente si è passati da una presenza di 235, 114 maschi e 121 femmine, ad un totale di 248, 124 maschi e 124 femmine.

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Variazione 2004/2005
Popolazione	4.364	4.403	4.449	4.521	4.598	4.643	+45
Famiglie	1.711	1.722	1.756	1.815	1.859	1.874	+15
Nati	43	23	39	46	41	45	+4
Morti	46	38	46	60	40	39	+1

Cittadini stranieri residenti a Varallo Pombia al 31/12/2005

Europa	M.	F.	Africa	M.	F.	Asia	M.	F.
Estonia		1	Algeria	2		Cina	3	2
Finlandia		1	Egitto	2	4	Pakistan	3	
Francia	1	2	Ghana	2	4	Sri Lanka	1	
Germania	2	3	Marocco	36	26			
Irlanda		1	Nigeria		1	Oceania	M.	F.
Polonia		3	Senegal	8	1			
Regno Unito	2	4	Tunisia	3	2	Australia	1	1
Spagna	1	1						
Albania	26	23	America	M.	F.			
Bulgaria	1							
Croazia		1	Antigua	2				
Moldova	2	1	Brasile	5	4			
Romania	11	7	Cuba		2			
Russia	1	1	Ecuador	3	3			
S. Marino		1	Perù	1				
Serbia	1		Venezuela	1	1			
Ucraina	3	21						

uffici comunali gli orari di apertura al pubblico

Uffici: Segreteria - Protocollo - Demografici

Dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00
Martedì anche pomeriggio dalle ore 16,30 alle ore 18,00
Sabato dalle ore 9,15 alle ore 11,30

Vigili

Dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Ufficio Tecnico

Martedì dalle ore 16,30 alle ore 18,00
Giovedì (sono professionisti) dalle ore 11,00 alle ore 12,30
Sabato dalle ore 9,15 alle ore 11,30

Ufficio Tributi e Ragioneria

Dal Lunedì al Venerdì dalle 10,00 alle 13,00
Il martedì pomeriggio anche dalle 16,30 alle 18,00
Il sabato dalle 9,15 alle 11,30

targhetta numero civico

A seguito del censimento della popolazione sono variati i numeri civici di alcune vie, si invitano pertanto tutti i cittadini ai quali è già stata data comunicazione scritta e che non sono ancora in possesso della targhetta con il nuovo numero, a presentarsi presso l'Ufficio Anagrafe negli orari di apertura al pubblico, per il ritiro della targhetta stessa.



un lavoro fatto male è un lavoro fatto due volte

Cari concittadini, concedetemi di trattare un argomento che credo sia sempre di attualità in Varallo Pombia e consentitemi di farlo con la sincerità e la franchezza che contraddistinguono chi, come me, milita nella Lega Nord e ricopre un incarico pubblico, anche se tra le fila dell'opposizione.

Una mattina di qualche settimana fa, uscendo dall'ufficio postale mi imbattei in un signore, di cui ignoro il nome, che con una certa veemenza mi mosse una severa critica riferendosi ai lavori di messa in sicurezza di via Stazione.

Al signore non piacevano i dossi e meno che meno la strettoia posta per rallentare l'andatura dei veicoli, per questo addì di incapacità amministrativa (il gergo era più colorito) sindaco, giunta e l'intero consiglio comunale, nessuno escluso.

Premesso che sull'opera, o meglio, sul come è fatta quell'opera e più in generale tutti i lavori pubblici in questo paese, farò a seguire qualche breve considerazione anch'io, mi permetto di dire a quel signore che oltre a criticare, che è un suo sacrosanto diritto, esisterebbe anche il dovere di partecipazione e di proposta, che se venisse assolta, anche minimamente, potrebbe migliorare la vita dell'intera comunità!

Al signore quella mattina replicai: "...se non le piacciono i dissuasori e la strettoia dica lei cosa sarebbe meglio...". E poi ancora: "...se siamo tutti incapaci alle prossime elezioni non ha che da candidarsi lei...". Risposta: "...ah, ma io non sono all'altezza!...".

Fandonie caro signore! (anzi, cari signori, visto che la compagnia dei criticoni, a Varallo, è molto numerosa...) La realtà è che è più facile criticare che proporre ed è più comodo stare in poltrona a giudicare il lavoro altrui e pontificare su tutto ciò

che non piace, che impegnarsi in prima persona... anche solo con le idee...

Non per niente ai consigli comunali dove si prendono queste e altre decisioni, non sempre facili né felici, oltre ai soliti due o tre spettatori nessun altro varalpombiese viene ad assistere. Se siete tra coloro che preferiscono stare a casa a guardare in tv il Grande Fratello, oppure la bicchierata all'osteria con gli amici invece che sapere perché aumenta la tassa sui rifiuti o chi ha voluto quella cosa piuttosto che quell'altra... allora accontentatevi del risultato! E se proprio non siete contenti dell'agire di chi

avete votato, beh, la prossima volta cambiate l'indirizzo del vostro voto, tra un anno ne avrete la possibilità.

Invece, per quanto riguarda i lavori in corso, la messa in sicurezza di via Stazione, il rifacimento del tetto delle scuole medie e prima ancora gli allacciamenti idrici, la terrazza della scuola materna ecc... ecc... sono opere necessarie ma che, da subito, e ancor prima di essere terminate, hanno presentato difetti di costruzione o problemi di vario tipo e comunque hanno creato disagi e problemi ai loro fruitori. A mio modesto parere, il male che a Varallo Pombia fa diventare invisa, un'opera

utile come i dissuasori di via Stazione, si chiama: **lavoro fatto in economia**. Osservando poi i cantieri, gli operai che vanno e vengono... i lavori che si interrompono e poi riprendono... non sorprende il perché a Varallo Pombia i lavori sono interminabili e realizzati con scarso livello di finitura!

Ma non è questa la sola conseguenza di un lavoro interrotto e ripreso più volte.

Forse perché le maestranze sono impegnate su più opere contemporaneamente, tutto questo, aggiunto alla carenza di controlli, fa cadere il ponteggio al cimitero, causa infiltrazioni d'acqua dalla terrazza della scuola materna, rompe gli allacciamenti idrici sotto il manto stradale, fa allagare le aule delle scuole medie e perdere giornate di scuola agli alunni, fa diventare un obbrobrio, come già detto, i rallentatori di via Stazione e tanto altro ancora...

Risparmiare sulle opere pubbliche è una necessità? Qualche volta sì, ma in questo paese sembra essere più un vanto che una necessità. Un vanto che associato alla mancanza di controlli sulle opere in corso, ne mina il risultato.

Non si vedono operai all'opera, figuriamoci se si vedono quelli che dovrebbero controllare quello che fanno! Credo che l'amministrazione comunale si debba convincere che i risparmi ottenuti sui lavori pubblici alla fine sono deleteri al pari della "cresta" che si vuol fare sulle retribuzioni dei dipendenti comunali... perché a pagarne le spese, tradotte in lavori eseguiti male, difetti di costruzione che ne riducono la durata nel tempo o la loro fruibilità, è sempre la comunità e anche i conti pubblici, perché un lavoro fatto male è un lavoro fatto due o più volte...

Gabriele Spinardi
Lega Nord Padania





L'intervista la Regina del Corso

Credo di aver capito che fondamentalmente Varallo sia un paese che si è sviluppato intorno al commercio, dunque continuando il nostro percorso di avvicinamento alla realtà varalpombiese, incontro per una leggerissima intervista, un altro personaggio popolare, Simonetta.

“La Simonetta”, all’anagrafe Simonetta Bertaglia, nasce ad Oleggio in un anno imprecisato del secolo scorso e dall’età di tre anni vive a Varallo Pombia; dopo le scuole lavora prima al negozio della mamma come commessa lattiera, poi come estetista a spasso per l’Italia... Ma nel 1972, colpo di scena, inizia ad affiancare la zia al negozio di merceria, attività che a distanza di tre anni comincerà a gestire da sola, portandolo oltre il XX secolo, la stessa merceria che a tutt’oggi funziona non solo come attività commerciale ma anche come punto d’incontro nelle parti alte del corso Varalpombiese.

D: Come hai cominciato a fare questo lavoro? Ci manca un passaggio...

R: Diciamo che sono stata obbligata, obbligata moralmente a continuare la buona attività della zia... e sinceramente non mi piaceva!

D: E ora? È cambiato qualcosa, ora ti piace?

R: Ora è diverso, questo lavoro mi piace soprattutto per il contatto umano che si ha con le persone, spesso ci sono miei clienti che passano in negozio anche se non devono comprare niente, vengono solo per salutarmi.

D: Da quanto gestisci la merceria?

R: Dal 1972 con la zia, e dal '75 da sola.

D: Come è cambiata negli ultimi 30 anni la vita professionale per un commerciante del centro paese?

R: È peggiorata, i negozi chiu-

dono molto più facilmente, i clienti non sono mai contenti; magari comprano lo stesso ma non sono contenti. Sai con tutti questi centri commerciali...

D: Appunto. Frequenti spesso i centri commerciali?

R: Per niente proprio.

D: E la spesa? Dove la fai?

R: La spesa si fa in bottega, il C. Commerciale è troppo dispersivo, ti distrae. Alla fine compri anche cose che non ti servono e finisci per spendere di più, io mi trovo benone così, alla fine vedo che i miei ragazzi apprezzano lo stesso.

D: Quali sarebbero, a parer tuo, le soluzioni per ravvivare

il centro paese?

R: È difficile, molto difficile. Manca proprio il passaggio delle persone.

D: Al di là del centro, ti piace Varallo?

R: Il paese no, mi piace molto però la gente di Varallo!

D: Come mai ogni anno si vedono sempre meno luci natalizie?

R: I negozi sono sempre meno, le normative sempre più difficili e costose, poi manca qualcuno che si prenda la responsabilità. Io le metto lo stesso, ma a mio rischio e pericolo...

D: Ma non esiste un gruppo organizzato di esercenti?

R: Non credo, almeno io non ne faccio parte. Forse qualche anno fa esisteva qualcosa ma ora non saprei.

D: Per chiudere. Ma dunque chi ti succederà nella gestione della Merceria?

R: Non mi succederà nessuno, ma tanto io tra 10 anni sarò ancora qui...

Forte la Simonetta, nella mezz'ora che sono rimasto in merceria sono passate molte persone, quasi tutte solo per salutarla; io ho scelto di intervistare lei quando ho scoperto il suo indirizzo di casa: via Simonetta, 2. Caso o disegno?

Luca Franzolin
soleluca@varallop.it



Scuola

scuola primaria: animazione alla lettura

La Biblioteca di Varallo Pombia anche per quest'anno scolastico 2005/06 ha proposto iniziative di animazione alla lettura per gli alunni delle classi prime e seconde.

Sappiamo ormai quanto sia importante, in questo mondo di immagini e videogiochi, avvicinare sempre più i bambini alla lettura di libri di narrativa o altro genere. Ben vengano quindi queste iniziative soprattutto se affiancate da attività manuali quali la costruzione con la carta di un pipistrello "scacciapaura". Infatti l'argomento di tale iniziativa era legato al mondo delle paure dei bambini. Il tutto si è svolto in modo simpatico

e piacevole. La dottoressa Rossella Monolo ha presentato e spiegato quali sono le paure dei bambini attraverso la lettura di diversi libri (anche se in



modo abbreviato). Al termine di una breve conversazione con gli alunni, questi sono stati invitati a colorare il pipistrello di carta a loro piacimento. Gli alunni sono stati molto attenti e piacevolmente coinvolti in questa attività.

Possiamo dire che l'intervento è stato molto positivo e ci auguriamo di poterne avere degli altri visti i risultati.

Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, la Biblioteca ha, invece, organizzato uno spettacolo teatrale, sempre legato al mondo delle fiabe, che si terrà a maggio presso la Tinaia.

**Le insegnanti
delle classi seconde**

carnevale

Il giovedì grasso per i bambini della Scuola Primaria di Varallo Pombia è stato particolarmente coinvolgente, in quanto hanno partecipato nel pomeriggio ad un momento di festa in maschera presso la Tinaia, organizzato anche quest'anno dalla Pro Loco. Sono stati intrattenuti da un simpatico prestigitore e dal Carlin e la Marieta nei loro tipici costumi. A conclusione del divertente pomeriggio sono state offerte chiacchiere, torte varie, pizza e bibite.

Grazie alla Pro Loco di Varallo Pombia e alle mamme volenterose che hanno dato un aiuto per il buon svolgimento della festa.

Le insegnanti

visita alla caserma dei vigili del fuoco

Mercoledì 8 marzo noi alunni delle classi quinte ci siamo recati alla caserma dei Vigili del fuoco di Arona. Eravamo emozionatissimi!!!

Siamo partiti alle ore nove dalla scuola elementare con lo scuolabus e siamo arrivati carichi di curiosità. Siamo stati accolti con grande gentilezza e

disponibilità e abbiamo notato subito i loro grossi automezzi di salvataggio. Subito un vigile ci mostrò il loro casco di protezione e la tuta.



In seguito, sempre con grande **pazienza**, ci insegnarono come spegnere un principio di incendio con una pompa dell'acqua e con degli estintori, dopo la spiegazione provammo noi.

Subito dopo ci spiegarono come sollevare grossi mezzi in caso di incidenti con dei "cuscini" di gomma resistente, gonfiati con aria compressa, ma all'improvviso dovettero lasciarci e partire per un intervento urgente: il salvataggio di un gattino.

Poi il vigile rimasto con noi ci fece visitare la caserma: abbiamo visto il centralino, la stanza del comandante, il gommone di salvataggio e... il famoso palo.

Infine con cortesia ci offrirono una piccola merenda e poi tornammo a scuola.

Ringraziamo le maestre per averci dato questa opportunità e i Vigili del Fuoco per la loro pazienza e disponibilità.

**Gli alunni di 5ª A:
Ivan Minella, Edoardo Pascarella e Andrea Ruggeri**

La Legge Finanziaria per il 2006 ha previsto l'opportunità di indirizzare al Comune, per il finanziamento delle attività sociali in favore dei cittadini, il 5 per mille dell'IRPEF dovuta. La destinazione dell'8 per mille, già da diversi anni possibile, e del 5 per mille non sono in alcun modo alternative: possono pertanto essere espresse entrambe. Vi invito quindi ad esprimere la Vostra scelta a favore del Comune firmando nell'apposito spazio, impegnandomi sin da ora a rendere conto dettagliatamente dell'importo assegnato, non appena verrà comunicato da parte dell'Agenzia delle Entrate. La destinazione delle somme è vincolata alla realizzazione di interventi a favore della fascia debole della popolazione, interventi che vedono i Comuni, e certo anche Varallo Pombia, in prima linea. In alternativa alla scelta a favore del Comune, è comunque possibile esprimere una preferenza a favore di organizzazioni di volontariato specificando il codice fiscale del beneficiario, a favore della ricerca scientifica,

la scelta del contribuente: cosa fare per destinare la quota

Il Contribuente può destinare la quota del cinque per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2005, apponendo la firma nell'apposito riquadro che figura sui modelli di dichiarazione (CUD 2006; 730/2006 redditi 2005; UNICO persone fisiche 2006) come nell'esempio che riportiamo sopra.





SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

(RISERVA AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI)

NOTIZIA D'IMPOSTA

CONTRIBUENTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

(In caso di scelta PRENDETE IL VOSTRO AGENTE CONFERMATO)

Seleziona dal riquadro, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Nome _____

Codice Fiscale del beneficiario _____

Prova di residenza della persona beneficiaria

Nome _____

Codice Fiscale del beneficiario _____

Prova di residenza della persona beneficiaria

Nome _____

Codice Fiscale del beneficiario _____

Prova di residenza della persona beneficiaria

Nome _____

Codice Fiscale del beneficiario _____

firma qui

[illegible]

18ª giornata per l'ambiente di Varallo Pombia

Come consuetudine nella seconda domenica di marzo ha avuto luogo la "18ª Giornata per l'ambiente di Varallo Pombia" organizzata dal Comune e dal Gruppo Volontari Protezione Civile "Varallo Pombia 98" in collaborazione con la Pro Varallo Pombia.

Il forte e gelido vento di tramontana ne ha condizionato la partecipazione nonché la superficie delle aree ripulite ed ha reso molto più gravoso il compito dei 50 volontari in rappresentanza anche del gruppo Genieri/Artiglieri, del gruppo Cacciatori e dell'AVIS che, malgrado tutto, hanno raccolto, in una mattinata, oltre 60 mc di rifiuti.

Come sempre alla fine di queste giornate al di là della soddisfazione di vedere almeno per un giorno i nostri boschi puliti, resta il rammarico di ritrovarsi anno dopo anno a dover rimuovere vere e proprie discariche a cielo aperto e fare i conti con l'inciviltà delle persone che anche all'interno del Parco del Ticino non ha limiti.



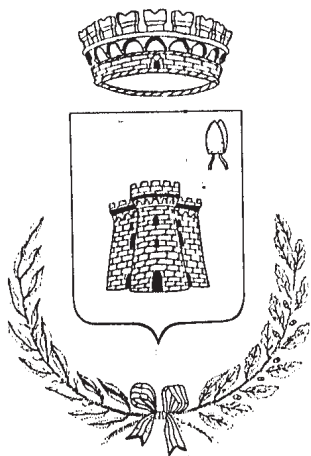
COMUNE DI VARALLO POMBIA

**nuovo orario
di apertura
della stazione
di conferimento
differenziato
dei rifiuti
solidi urbani**

**Orario estivo
dal 1° aprile al 31 ottobre 2006**

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	Chiuso	Chiuso
Martedì	Chiuso	15,00-18,00
Mercoledì	10,00-12,00	15,00-18,00
Giovedì	Chiuso	15,00-18,00
Venerdì	10,00-12,00	Chiuso
Sabato	9,15-12,00	15,00-18,00

Domenica e festivi infrasettimanali chiusi.



COMUNE DI VARALLO POMBIA

Bilancio di previsione 2006

Risposte! Questo è quanto propone il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2006 del Comune di Varallo Pombia.

Risposte alle esigenze che si sono manifestate negli scorsi anni e risposte a nuove indifferibili necessità manifestatesi nell'ultimo periodo.

Si tratta di un bilancio impegnativo, che richiederà un grande sforzo organizzativo per poter essere realizzato.

La spesa per investimenti, da sempre la parte qualificante del bilancio, prevede infatti la realizzazione di opere, soprattutto in campo sociale, che vanno a soddisfare le esigenze di "spazi" determinatesi in relazione alla crescita della popolazione in tutti i plessi scolastici.

Con mutui da accendere alla Cassa Depositi e Prestiti a carico del Comune è infatti previsto il finanziamento di importanti opere quali l'ampliamento della Scuola materna, il secondo lotto dell'ampliamento dell'asilo nido, la realizzazione delle cucine e della sala di refezione delle mense scolastiche, la costruzione del terzo pozzo dell'acquedotto comunale.

La stazione di pompaggio delle acque reflue al depuratore di Dormelletto, attualmente in fase di progettazione da parte del Consorzio Gestione Acque dopo che la Regione ha concesso, a fine 2005, il finanziamento a fondo perduto del 50% dell'opera, è prevista nel 2007.

Analogamente, nel 2007 è prevista la costruzione della nuova area ecologica per la raccolta differenziata che deve essere delocalizzata dalla sua attuale dislocazione presso il cimitero. Di questa opera è già stato predisposto lo studio di fattibilità.

Quasi tutte queste opere, di vitale importanza per il nostro paese, sono attualmente in avanzata fase attuativa.

Il progetto di ampliamento della Scuola materna, da tempo approvato dalla Giunta, è in fase di approvazione da parte della Regione Piemonte; il progetto per la costruzione del terzo pozzo dell'acquedotto è già pervenuto e verrà approvato in tempi brevi.

Negli ultimi tempi si è resa evidente la carenza di spazio nelle cucine e nei locali adibiti a mensa scolastica.

In particolare, i locali delle cucine, attualmente ospitati presso il Centro incontro anziani al "Chioso", devono essere adeguati alle vigenti normative in materia di sicurezza e di spazi minimi in relazione al numero di pasti preparati.

Non essendo possibile intervenire ulteriormente sulla cucina attuale, è necessario prevedere la costruzione di una nuova struttura in grado di soddisfare gli standard richiesti sia per i locali adibiti alla preparazione dei pasti sia per i locali adibiti a refezione, attualmente particolarmente carenti alla scuola elementare.

Il nuovo centro refezione verrà costruito nell'area antistante la

Palestra comunale, nelle immediate vicinanze sia della scuola elementare sia della scuola media.

La struttura, così posizionata, potrà inoltre essere utilizzata in occasione delle manifestazioni e delle feste estive organizzate dalle associazioni varalpombiesi.

E infine, visto che piove sempre sul bagnato, le ingiurie del tempo infieriscono anche sullo scuolabus, acquistato nel lontano 1990 quando passava ancora la Befana, che a quel tempo aveva le sembianze, invero assai gentili, della Fondazione Cariplo.

Il nuovo mezzo, del costo di circa 85.000 euro, verrà finanziato da un contributo regionale previsto nella misura del 50-70% e per la rimanente parte da mezzi del Comune. Come si vede, si tratta di un programma articolato ed importante, che comunque non riserverà sgradite sorprese ai cittadini-contribuenti.

Nel corso del 2006 nessuna tassa o tariffa risulterà accresciuta, eccezion fatta per un adeguamento delle tariffe delle mense, dell'asilo nido e dei trasporti scolastici al tasso di inflazione. L'aumento è previsto nella misura del 2% rispetto alle tariffe attuali, e verrà applicato a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2006-2007.

L'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili rimane fissata al 5,4% per tutte le categorie di immobili.

Il valore minimo di riferimento dei terreni edificabili viene portato, dai 30 euro attuali, a 40 euro, misura maggiormente allineata con i valori di mercato attualmente praticati. Invariata la misura della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani rispetto allo scorso anno.

La spesa corrente risente, quest'anno come sempre, di una grande rigidità.

Oltre metà degli stanziamenti di parte corrente sono dovuti a personale e rate di ammortamento dei mutui.

In quest'ottica, l'esonero dal patto di stabilità interno stabilito per il solo anno 2006 per i Comuni fra i 3.000 ed i 5.000 abitanti appare veramente provvidenziale per il mantenimento dei servizi in essere.

Nulla è stato trascurato. Tutti gli interventi istituzionali, sociali, culturali, a favore delle associazioni e del volontariato hanno trovato posto nel bilancio di previsione del 2006.

Vi trovano posto, come sempre, gli interventi ambientali, problematiche relative a Malpensa in primo piano, le politiche giovanili, gli interventi a favore dell'occupazione, l'assistenza alle persone svantaggiate e gli interventi per attività scolastiche integrative.

Nel complesso quindi, un documento importante ed impegnativo in risposta ai bisogni della popolazione.

ENTRATE CORRENTI

■ Titolo 1: Entrate tributarie

Ici	841.500,00
Pubblicità ed affissioni	11.400,00
Addizionale energia elettrica	50.000,00
Addizionale comunale Irpef	245.000,00
Compartecipazione Irpef	579.950,00
Tosap	15.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	370.000,00
Tassa ammissione concorsi	500,00
	2.113.350,00

■ Titolo 2: Trasferimenti correnti

Dallo Stato

Fondo ordinario	5.000,00
Altri	31.650,00
Libri scolastici	5.000,00
	41.650,00

Dalla Regione

Assistenza scolastica	14.500,00
Borse di studio	2.500,00
Biblioteca	1.000,00
Smaltimento rifiuti	8.000,00
Protezione civile	3.000,00
Funzion. Asilo Nido	38.500,00
Sostegno locazione	6.500,00
Contributo per giovani	5.000,00
Interessi su mutui	11.385,00
Spese di funzionamento	1.000,00
	91.385,00

Da altri Enti del settore pubblico

Contributo da Provincia	
per attività culturali	1.500,00
Contributo da Credito	
Sportivo per mutui	4.437,00
	5.937,00
	138.972,00

■ Titolo 3: Proventi dei servizi pubblici

Diritti di segreteria	32.000,00
Carte di identità	4.500,00
Mensa dipendenti comunali	250,00

Sanzioni regolamentari	27.000,00
Trasferimenti da Pombia e	
Divignano per Scuola Media	12.000,00
Refezione scolastica:	
- Scuola Elementare	26.000,00
- Scuola Materna	51.000,00
- Scuola Media	14.500,00

	91.500,00
Trasporto alunni	10.000,00
Proventi Biblioteca	500,00
Introiti centri sportivi	9.000,00

Fitti diversi:

- Fitti	24.500,00
- Canone conc.	
demanio com.	5.900,00
- Canoni deriv. acqua	24.000,00

	54.400,00
Proventi vendita composte	4.100,00
Depurazione acque reflue	158.000,00
Proventi acquedotto	100.000,00
Proventi gestione Asilo Nido	53.000,00
Proventi centri estivi	1.000,00
Proventi mensa anziani	8.000,00
Rimborsi da Ussl per	
assistenza anziani	60.000,00
Proventi illuminazione votiva	13.000,00
Diritti di peso	4.000,00
Proventi distribuzione gas metano	40.000,00
Altre entrate	173.000,00

	855.250,00
Totale Entrate correnti	3.107.572,00

La voce "altre entrate" comprende:

Rimborso spese dallo Stato	25.000,00
Rimborso Istat	1.000,00
Introiti e rimborsi diversi	25.000,00
Interessi attivi	35.000,00
Contributo Cariplo	2.000,00
Rimborso Iva a credito	60.000,00
Contributi Conai	25.000,00
Totale	173.000,00

SPESE CORRENTI

Funzione 1:

Funzioni generali di amministrazione

Servizio 01: Organi istituzionali

Spese per amministratori	36.800,00
--------------------------	-----------

Servizio 02: Segreteria generale

Personale dipendente	457.162,00
Premi Inail	20.000,00
Riscaldamento uffici	22.000,00
Acquisto cancelleria e beni	27.800,00
Illuminazione Uffici comunali	9.000,00
Canoni telefonici	9.000,00
Adeguamento L. 626/94	1.300,00
Prestaz. di servizi	

da parte di terzi	21.800,00
Premi di assicurazione	10.200,00
Spese per il funzionamento	
degli automezzi comunali	30.500,00
Spese legali	18.000,00
Altre spese	58.400,00

685.162,00

Servizio 03: Gestione economico-finanziaria

Spese per il servizio di tesoreria	500,00
	500,00

Servizio 04: Gestione delle entrate tributarie

Devoluzione addizionale N.U.	18.500,00
Sgravi e restituzione di tributi	4.000,00
	22.500,00

Servizio 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Redazione ed aggiornamento inventario	1.700,00
Spese per riscaldamento	6.500,00
Premi di assicurazione	2.500,00
Altre spese	6.000,00

16.700,00

Servizio 06: Ufficio tecnico

Personale dipendente	138.157,00
Gestione sportello unico	6.000,00
Spese per studi e progettazioni	10.000,00

154.157,00

Servizio 07: Anagrafe, stato civile

Altre spese	34.000,00
-------------	-----------

34.000,00

Servizio 08: Altri servizi generali

Fondo per il miglioramento efficienza servizi	80.000,00
Oneri diversi per il personale	26.650,00
Spese per pubblicazione "Il Dialogo"	9.100,00
Int. passivi su mutui rinegoziati	45.000,00
Fondo di riserva	9.678,00
Altre spese	1.700,00

172.128,00

Funzione 3: Polizia locale**Servizio 01: Polizia municipale**

Personale dipendente	84.875,00
Premio Inail	1.500,00
Altre spese	4.600,00

90.975,00

Funzione 4: Istruzione pubblica**Servizio 01: Scuola materna**

Spese di gestione	16.000,00
-------------------	-----------

16.000,00

Servizio 02: Scuola elementare

Fornitura gratuita libri di testo	6.700,00
Riscaldamento e illuminazione	35.500,00
Spese varie scuola elementare	2.000,00

44.200,00

Servizio 03: Scuola media

Spese di gestione	31.550,00
-------------------	-----------

Servizio 04: Assistenza scolastica - trasporto alunni

Personale dipendente	26.093,00
Materiali scuola elementare	750,00
Materiali scuola materna	750,00
Gestione trasporti scolastici	7.000,00
Spese refezione scolastica.	
- prestaz. servizi	10.000,00
- scuola materna	58.000,00
- scuola elementare	35.000,00
- scuola media	18.000,00

121.000,00

Centro estivo	10.500,00
---------------	-----------

Contributo a scuola media per assist. scol.	5.500,00
---	----------

Libri di testo	5.000,00
----------------	----------

Attività integrative scuola	
-----------------------------	--

elementare	3.000,00
Borse di studio	3.500,00
Borse di studio da Regione	2.500,00
Altre spese	1.700,00

187.293,00

Funzione 5: Funzioni relative alla cultura**Servizio 01: Biblioteche, musei e pinacoteche**

Spese gest. biblioteca "G. Tiboni"	5.000,00
------------------------------------	----------

5.000,00

Servizio 02: Impianti sportivi

Gestione impianti sportivi	34.500,00
Interessi passivi su mutui	12.000,00

46.500,00

Servizio 03: Interventi nel settore sportivo

Contributi ad Enti ed Associaz. sportive	13.000,00
--	-----------

Funzione 7: Servizi turistici

Spese per organizzazione manif. culturali	10.500,00
Spese per celebrazioni	2.500,00
Spese per promozione turistica	2.500,00
Contributi ad Organizz. turistiche	1.000,00

16.500,00

Funzione 8: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti**Servizio 01: Viabilità**

Sgombero neve	15.000,00
Acquisto segnaletica e toponomastica	5.000,00
Fitto allea	400,00
Interessi passivi su mutui	25.400,00

45.800,00

Servizio 02: Illuminazione pubblica

Energia elettrica	71.000,00
-------------------	-----------

Funzione 9: Gestione del territorio e ambiente**Servizio 02: Edilizia pubblica residenziale**

Adeguamento strumenti urbanistici	5.000,00
-----------------------------------	----------

Servizio 03: Protezione civile

Prestazione di servizi	5.000,00
Trasferimenti	4.000,00

9.000,00

Servizio 04: Servizio idrico integrato

Personale dipendente	25.723,00
Energia elettrica	70.000,00
Spese riscossione proventi acquedotto e depurazione	11.000,00
Energia elettrica, manut. ord. depuratore	21.000,00
Spese per appalto gestione dep.	31.050,00
Contributo a Pombia per depurazione acque	7.200,00
Restituz. canoni serv. idrico	1.500,00
Interessi passivi su mutui	115.300,00

282.773,00

Servizio 05: Smaltimento rifiuti

Personale dipendente	115.612,00
Canone di appalto servizio raccolta e smaltim. Rsu	340.000,00
Raccolta differenziata ed interventi ecologici	2.100,00
Altre spese	1.000,00
	458.712,00

Servizio 06: Parchi, giardini e altri interventi nel campo dell'ambiente

Interventi a difesa del territorio	5.000,00
Canì randagi	22.000,00
	27.000,00

Funzione 10: Funzioni nel settore sociale**Servizio 01: Asilo Nido**

Personale dipendente	165.786,00
Riscaldamento e illuminazione	12.100,00
Spese di gestione asilo nido	18.300,00
Canoni telefonici	500,00
Mantenimento illegittimi	2.600,00
Interessi passivi su mutui	13.700,00
	212.986,00

Servizio 04: Assistenza

Personale	54.136,00
Spese di gestione centro anziani	3.500,00

Spese per mensa dipendenti	500,00
Mensa anziani	9.000,00
Soggiorni climatici anziani	7.500,00
Interventi a favore dell'occupazione	3.000,00
Assistenza sanitaria indigenti	2.000,00
Contributo al servizio socio assist.	76.000,00
Interventi socio assistenziali	13.000,00
Contrib. al Centro Incontro anziani	500,00
Sostegno locazione	6.500,00
Interventi a favore dei giovani	16.000,00
	191.636,00

Servizio 05: Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese per illuminazione votiva	3.000,00
Altre spese	2.100,00
	5.100,00

Funzione 11: Funzioni nel campo dello sviluppo economico**Servizio 05: Commercio**

Servizi settore commercio	500,00
Totale spese correnti di Titolo I	2.882.472,00
Rimborso mutuo Regione Piemonte	42.300,00
Quota capitale mutui in ammortamento	182.800,00
Totale	3.107.572,00

PROGRAMMA INVESTIMENTI 2006**Opere finanziate con proventi degli Oneri di Urbanizzazione**

Manutenzione Palazzo Comunale	5.000,00
Manut. Ordinaria immobili comun.	60.000,00
Manut. straord. scuola media	6.000,00
Manut. straord. rete fognaria	12.000,00
Manutenzione depuratore	10.000,00
Manutenzione verde pubblico	26.000,00
Pubblica illuminazione	50.000,00
Studi e progettazioni	70.000,00
Strade comunali	100.000,00
Manut. straord. acquedotto	10.000,00
Ampl. canile sanitario	5.100,00
Devoluzione fondi L.R. 15/95	5.000,00
Restituzione OO.UU.	5.000,00
	364.100,00

Opere finanziate da avanzo di amministrazione

Spese profess. per espropri	40.000,00
Acquisto attrezzature uffici	25.000,00
	65.000,00

Opere finanziate con Mutui da accendere presso Cassa Depositi e Prestiti

Costruzione pozzo acquedotto	141.000,00
------------------------------	------------

Ampliamento Scuola Materna	600.584,00
Realizz. centro cottura refez.	500.000,00
Integraz. mutuo Il lotto fogn.	49.000,00
Fognatura via Monte-Verdi	95.000,00
Il lotto ampl. asilo nido	200.000,00
	1.585.584,00

Opere finanziate con proventi derivanti da concessioni cimiteriali

Acquisto attrezzature Scuola Media	3.000,00
Acquisto attrezzature acquedotto	3.000,00
Acquisto scuolabus	40.000,00
Retrocessione loculi	3.000,00
	49.000,00

Opere realizzate con Contributo Regione Piemonte

Acquisto scuolabus	50.000,00
Superamento barriere architettoniche	90.000,00
	140.000,00

Opere finanziate con trasferimenti da Pombia e Divignano

Manutenzione Scuola Media "Don G. Rossi"	4.000,00
Acquisto attrezzature scuola media	2.000,00
	6.000,00

droga: dire “no, grazie”

Qualche informazione utile per starne lontani (2ª parte)

Figlio della cocaina, ma più potente, è il “**CRACK**”: è fatto di cristalli venduti in pipette, pronti per essere fumati; scoppiettano mentre vengono consumati. È una droga pericolosissima; in Italia è poco diffusa. Induce violenza, aggressività, criminalità. All'assunzione seguono disturbi mentali, per cui è necessario il ricovero in clinica.

L'EROINA (in gergo la “roba”, “dose”, il “buco”), è una polvere giallastra o marrone granulosa, con sapore o odore dolciastrici. Viene venduta in “bustine”, cioè avvolta in cellophane o carta stagnola. Si può ingerire, fumare, sniffare o iniettare sotto cute, intramuscolo o in vena. Ultimamente sul mercato è apparso anche il **COBRET**, un derivato di questa droga, che si inala, e le “caramelle” di eroina: palline marroni che sembrano bonbon.



Il prezzo di un grammo va dai 50 ai 100 euro, ma si può acquistare anche per meno. Un eroinomane può anche spendere 8000 euro al mese in droga. Il primo “buco” dà ansia, tremori, nausea e vomito. L'effetto più ricercato, la vampata di caldo e piacere che parte dal ventre

e invade il corpo, si avverte in genere alla terza iniezione. È il cosiddetto “flash” e dura 45 secondi.

L'eroina rende tranquilli, accresce l'autostima, dà buonumore. Ma provoca anche sonnolenza, senso di confusione, pupille chiuse che non reagiscono alla luce, formicolii, nausea, vomito, stitichezza.

Queste reazioni durano 6 ore e iniziano poco dopo l'iniezione.

L'eroina dà quasi subito dipendenza psichica e inoltre dà tolleranza, cioè più la si consuma, più diminuisce la durata e l'intensità degli effetti piacevoli, perciò bisogna aumentarne la dose. Poi viene la dipendenza fisica: insonnia, inappetenza, i denti si cariano e cadono, svanisce il desiderio sessuale, si hanno ascessi e flebiti. Nelle donne si arresta il ciclo mestruale. Inizia la

depressione.

Se interviene una crisi di astinenza, questa dà una forte sensazione di freddo dentro mentre la temperatura esterna sale, si sente prurito dappertutto, gli occhi lacrimano, la gola è secca e le pupille dilatate; vi è tosse secca, nausea e vomito; i muscoli si contraggono, l'angoscia impedisce il sonno; si possono avere delirio o paranoia; a tutto ciò si aggiunge la paura; se si resiste, dopo 48 ore la crisi passa. **Di astinenza non si muore.**

Di overdose sì.

Quella venduta in Italia, è un miscuglio di droga, caffeina e zuccheri. La quantità di sostanza pura presente in ogni dose varia molto, dal 4 al 66%. Mediamente è del 20%: se all'improvviso viene messa sul mercato una partita con percentuali più elevate di stupefacente, il rischio di morte aumenta.

Anche per l'eroina, la prova sicura che ne indica il consumo è l'esame delle urine (le tracce di eroina restano per 3-6 giorni).

La cura è la disintossicazione guidata da un centro specializzato (in Italia esistono quasi 1400 comunità). Ci si può aiutare con farmaci che “addolciscono” il distacco, come il metadone (che va preso per bocca e riduce così almeno il rischio di AIDS).

In queste pagine si è voluto offrire un quadro il più reale possibile nei confronti di sostanze chimiche “false amiche” che sembrano appetibilissime, promettono di regalare felicità e invece portano solo a guai, tristezza e depressione. Meglio starne alla larga... che ne dite?

Bibliografia: “Cara” droga”, di S. Lavazza, Editore Franco Angeli. - Coll. Dr. Riccardo C. Gatti (ASL Città di Milano); rif. National Institute Drug Abuse D.S.A.; rif. Gruppo Abele di Torino, tel. 011/8142711.



Frazione

“Dio ama chi dona con gioia”

Nel nostro Comune ci sono molte iniziative private di beneficenza e volontariato. Nelle foto qui a fianco ecco un esempio di chi da anni porta

materiale scolastico e vestiario ai bambini del Kenya direttamente in villaggi o orfanotrofi: Barbara e Massimo raccontano come ad ogni viaggio lasciano

in quella terra un pezzo del loro cuore.

“Dio ama chi dona con gioia”
Paolo di Tarso, 57 d.C.

Barbara e Massimo



gli amici delle otto

Un gruppetto di uomini che tutte le mattine si incontrano, da anni, presso il bar MAD-COLT di Cascinetta, per iniziare piacevolmente la giornata, ha adottato a distanza due bambine gemelle della Guinea Bissau.

Questo paese, uno dei più poveri dell'Africa, ha bisogno dell'aiuto di tutti!

Far sorridere il volto e il cuore dei bambini è la cosa più bella che si possa fare e perciò tutti noi dovremmo seguire l'esempio dei nostri amici del bar!

Gli amici delle otto

Per informazioni: www.solidarieta-guineabissau.com



I Cascinettesi ricordano i loro defunti:
Achille Bellotti
e Ruggero Terazzi.

la vicenda del lascito di Maria Anita Ingignoli

Servizio Sanitario Nazionale Regione Piemonte A.S.L. 1 - Torino

Prot. n. 0031737/B04/01

Torino 23 giugno 2005

Signor Sindaco
Luigi Maria Parachini
Villa Soranzo
28040 Varallo Pombia (NO)

e p.c.
Marcello Parenzan
Via Cesare Battisti, 41
21040 Lozza (VA)



Egr. Signor Sindaco,

ho il piacere di comunicarLe che il giorno 14 giugno c.a. è stato presentato in Torino nei locali di Via San Francesco da Paola n° 31, un progetto riguardante lo "Screening mammografico e la riabilitazione post operatoria".

Detta proposta si è realizzata grazie ad un lascito di una Sua concittadina Sig.ra Maria Anita INGIGNOLI deceduta nel 1988, la quale nel suo testamento aveva espresso la volontà di destinare una proprietà sita in Varallo Pombia al "Centro Tumori".

L'edificio, dopo alcuni ostacoli burocratici e grazie alla perseveranza di un parente Sig. PARENZAN, è stato alienato dall'A.S.L. 1 Torino a fine 2004 ed il ricavato della vendita è ora utilizzato per iniziative di prevenzione al seno, riabilitazione post operatoria, nonché per la formazione multi disciplinare con adeguata strumentazione.

Questa Azienda è certa di aver rispettato la volontà della defunta e nella sede del Servizio "Prevenzione Serena" in Via San Francesco da Paola, 31 è stata apposta una targa commemorativa.

Credo di farLe cosa gradita ad inviarLe il comunicato stampa dell'Agenzia ANSA e di Repubblica a ricordo della benefattrice che tanto fa onore al Comune che Ella rappresenta.

Cordialmente.

Il Direttore Generale A.S.L. 1 TO
Dott. Mario Lombardo

(ANSA) - Torino, 14 giugno 2005 - Lascia un immobile all'ospedale San Giovanni di Torino prima di morire, nel 1988, e oggi, dopo 17 anni, i proventi della vendita vengono utilizzati per un progetto riguardante lo screening mammografico e la riabilitazione post operatoria. Protagonisti della vicenda sono la signora Maria Anita Ingignoli, autrice del lascito, l'Asl 1 e l'Ospedale Molinette di Torino, che stamattina hanno presentato il

progetto sviluppato coi ricavi dal lascito.

Nel testamento la signora Ingignoli destinava un alloggio all'ospedale San Giovanni Antica Sede. L'immobile viene registrato alla Conservatoria, ma l'Asl non ne ha notizia fino al 1999, quando un erede della defunta informa l'azienda che ha diritto alla proprietà dell'immobile.

I ricavi dalla vendita dell'alloggio, avvenuta nel novembre 2004, vengono ora utilizzati

a favore di iniziative di prevenzione di tumori al seno e riabilitazione post operatoria. L'Ospedale Molinette - di cui fa parte l'Ospedale San Giovanni A.S. - e l'Asl 1 li utilizzeranno per dare continuità ad attività di formazione di medici radiologi e tecnici sanitari di radiologia, già avviate con il programma di Screening "Prevenzione Serena". Verranno sviluppati inoltre programmi di controllo di qualità dello screening mam-

mografico e, a questo fine, è stata allestita una sala per la formazione e la discussione multidisciplinare con l'adeguata strumentazione. Ha visto la luce anche un progetto sperimentale sulla riabilitazione alle donne operate di tumore della mammella, che assicurerà loro il necessario supporto specialistico fisiiatrico e di riabilitazione, attraverso l'inserimento organico di tale attività entro i programmi di follow up clinico.

IV festival di Varallo Pop

A nemmeno un anno dall'ultimo Festival il paese delle idee è già in fermento per organizzare la quarta edizione di Varallo Pop, in programma dal 13 al 16 luglio.

Non solo birra, salamelle e un po' di musica, Varallo Pop sarà anche quest'anno un festival a 360°. Obiettivo degli organizzatori, riuniti in associazione no profit di promozione sociale dallo scorso anno, è farvi divertire regalando arte, cultura popolare e sostenendo al tempo stesso il volontariato sociale.

Con questo intento la squadra di Varallo Pop organizza una 4 giorni di musica, poesia, teatro, danza, pittura, fotografia. Insomma, l'arte in tutte le sue forme sarà protagonista dell'estate varalpombiese. Mai come quest'anno, la Pop équipe vuole regalarvi una grande rassegna ancor più ricca e coinvolgente. Difficile non rimanere contagiati dall'entusiasmo e dall'energia che lega gli organizzatori: il festival è il frutto di un grande lavoro di squadra, ogni ragazzo dello staff mette a disposizione le proprie competenze e la propria creatività; dal confronto nascono proposte, idee e pensieri che insieme a tanto impegno danno vita ad una grande rassegna. Ma veniamo al programma della 4ª edizione del Festival.

Ad aprire le serate musi-



cali di Varallo Pop 2006, giovedì 13 luglio, sarà lo ska-rock degli Ostetrica Gamberini, la sera successiva vedrà protagonisti i Modena Park, accompagnati da Andrea Innesto già sassofonista di Vasco Rossi; sabato 15 sarà la volta dei Bandido, band che propone un repertorio fresco, divertente, per chi balla e per chi ascolta. Chiuderà la 4 giorni di spettacoli la performance rock dei Diumvana.

Durante tutto il festival saranno presenti mostre fotografiche, di pittura, mercatini artigianali e un mini cinema ambulante dove saranno proiettati gli ultimi cortometraggi realizzati dal Popolo delle ortiche.

All'interno di Varallo Pop sarà poi creato uno spazio dove saranno presentate le opere dei partecipanti ai concorsi: proprio così,

anche voi potrete diventare protagonisti del festival portando la vostra creatività nel Paese delle idee. Il vostro forte sono i fumetti?

Mandateci una storia completa, qualunque sia la lunghezza, una vignetta di satira, una striscia, un'avventura di più pagine. Per gli amanti della poesia l'invito a presentare i loro componimenti a tema libero, mentre agli ap-

passionati di fotografia chiediamo di fotografare l'arte con uno scatto. Spazio anche alla fantasia dei più piccoli, che parteciperanno ad un concorso speciale a loro dedicato, e alla musica di gruppi emergenti che potranno esibirsi nell'arena varalpombiese.

Varallo Pop devolverà il 50% dei proventi del festival ai Volontari antincendi boschivi Salamandra e al Gruppo volontariato vincenziano Onlus di Varallo Pombia. Questa manifestazione vuole proporre divertimento ed essere al tempo stesso un valido progetto di intrattenimento e di cultura, aprendosi ai giovani e meno giovani che possono trovare nel Paese delle idee una vetrina dove fare conoscere la propria arte e creatività. Varallo pop 2006 renderà indimenticabile la vostra estate. Per informazioni consultare il sito: www.varallop.it.

**elisa.giani@
varallop.it**

avis

Il Consiglio Direttivo Avis comunica che sarà presente l'autotemoteca per la raccolta del sangue, dalle ore 8 alle ore 10,30 presso il Chiosso nelle seguenti domeniche:

- 2 aprile;
- 21 maggio;
- 16 luglio;
- 1 ottobre;
- 19 novembre.

Vi invitiamo a donare, in particolare i giovani.

Solo donando il tuo sangue puoi contribuire a salvare una vita.

A ssociazioni

Con il Popolo delle Ortiche

festival del cinema di Varallo Pombia

6 e 7 gennaio 2006

Pensare che tutto cominciò ad una grigliata in Val Vigezzo nel 1999 rende i risultati del Popolo delle Ortiche ancora più belli. La sesta edizione del Festival del Cortometraggio si è svolta nelle serate del 6 e 7 gennaio; nuove presenze hanno riempito la Tinaia con grande soddisfazione degli organizzatori. Sono stati proiettati corti di qualità professionale, come quelli di Dario Piana, di Michele Rho, di Sandro Carnino, di Grimur Hakonarson, di Daniele Niola, di Francesca Grilli ed alcuni video minuto esplicitamente comici, come quelli di Gabriele Iampietro e Paolo Santangelo.

Tra i corti del Popolo delle Ortiche il pubblico ha potuto vedere "La genesi", ultimo lavoro che, insieme a "La passione di Cristian" e "Ipotesi onirica" completa la trilogia.

Un'altra novità è stato il telegiornale dell'Ortica, in cui sono state trasmesse belle notizie e scoop introvabili nell'informazione tradizionale. C'era anche la pubblicità di un vino autoprodotta, il Red Orticarum.

Nella prima serata i video erano intervallati da performance teatrali o musicali al pianoforte. Sul palco si sono esibiti i "Fuori Corte", gruppo satellite della Corte dei Miracoli e Gabriele

Iampietro, che ha eseguito un pezzo di ragtime e un brano di Beethoven.

Nella seconda serata, invece, i corti si sono avvicendati alle danze: quella africana diretta dal nigeriano Stive S.O. Emejuru e quella mediorientale coordinata dall'insegnante Oriana Ferrante della scuola delle Almee di Novara. Il "Duo Ambiguo", Valerio Medri e Luciano Damiano, ha concluso il festival.

"Il Popolo delle Ortiche - spiegano gli organizzatori - ringrazia tutto il suo entourage, Donatella Mangialenti per i fiori, Mario Ferdeghini per la



concessione di alcuni corti, Stefano Zaccanti per i suoi dipinti, il Comune di Varallo Pombia per la Tinaia, Anna De Zuani per le sue poesie ed infine Giovanni Porzionato che al Festival ha ritirato una bottiglia di Red Orticarum come riconoscimento per essere stato il primo "cineasta" di Varallo Pombia. Un grazie anche a Mary Alberto e alla sua valletta Davide Vignati per la magistrale ed impeccabile conduzione del festival ed un affettuoso saluto a Giovanna Maina che non era fisicamente presente per precedenti impegni, ma lo era certamente con il cuore".

4ª Festa del Sorriso

Il primo incontro fra i ragazzi del laboratorio di ceramica Atelier di Glisente e la popolazione di Varallo Pombia è avvenuto il 28 aprile 2002. "Regaliamoci un sorriso" era intitolata quella giornata di festa a loro dedicata, iniziata con la Messa al Santuario della Madonna della Cintura e proseguita con pranzo, giochi e musica.

Da allora questo incontro è diventato tradizione: nel 2003, in occasione dell'Anno del disabile, poi nel 2004 fino a quest'anno 2005. Solo il titolo e la data sono cambiati, ma non l'accoglienza.

Domenica 27 novembre la Festa del sorriso ha avuto inizio nella chiesa parrocchiale, con la Messa celebrata dal Vicario dell'aronese, don Giancarlo Minchiotti.

Trenta "i ragazzi di Glisente" che, accompagnati dalla loro

insegnante, signora Edith, dai familiari e dalle assistenti, hanno preso parte a questa festa organizzata dai Servizi Socio Assistenziali e dalla Consulta Comunale per il Volontariato. In questa prima domenica di Avvento, don Giancarlo ha voluto sottolineare l'importanza di "una fede piena di speranza, invitando alla gioia che non deve mai mancare, nonostante le sofferenze. Il Signore conosce il peso delle nostre fatiche, ma ci ama ed ha immensa stima

della nostra vita, che non deve essere accettata o inutile, ma piena di ricchezza e di dono, sapendo che, soltanto in Lui, si trova amore e serenità".

Tutti i ragazzi hanno partecipato con attenzione alla Celebrazione eucaristica e cantato con entusiasmo insieme con tutta l'assemblea, poi, all'offeritorio, hanno partecipato alla processione lungo la navata con un lumino acceso: "una piccola luce, che illumini la loro vita e quella di coloro che li amano e che sia anche un segno di gratitudine per la comunità di Varallo Pombia".

Al termine della Messa, trasferimento al Chiosso per un lauto pranzo gustato in allegria e intervallato dall'offerta alle autorità comunali e religiose di "preziosi oggetti, opera delle loro mani laboriose". A ciascun "glisentino" è stato consegnato,

da parte del Gruppo Vincenziano, un biglietto con un significativo racconto di un anonimo brasiliano e un augurio: "Il Signore ti porti in braccio ogni volta che dovrà lenire un tuo dispiacere e addolcire una tua amarezza".

Nuovo spostamento, ora al Palazzo Comunale dove, in veranda e nella Sala consiliare, erano esposti i manufatti del Laboratorio Atelier di Glisente, insieme con altri mercatini di Cooperative che fanno attività con gruppi diversabili: il Centro Diurno di Oleggio, la Lampada di Aladino, Stoffa e dintorni, LocoMotiva.

Nel pomeriggio fette di panettone, pandoro e torte con caldo tè hanno riscaldato l'atmosfera di questa quarta Festa del sorriso, che ha regalato tanti momenti di gioia.

Iris Brocca Romanelli

notizie dalla biblioteca

Nonostante alcuni inconvenienti verificatisi in questo ultimo periodo, dovuti alla rottura dell'impianto di riscaldamento che ha costretto alla temporanea chiusura dell'attività di prestito libri, la biblioteca prosegue nell'impegno di organizzare iniziative che hanno riscontrato notevole consenso da parte dei varalpombiesi.

In quest'ottica sono da sottolineare positivamente le collaborazioni attivate con altre associazioni che permettono la realizzazione di manifestazioni mirate a soddisfare un'utenza più vasta.

Fra le iniziative più importanti organizzate nel corso dello scorso anno sono da sottolineare gli incontri sulla **Storia di Varallo Pombia** ed il convegno dedicato agli scrittori del territorio dal titolo **"I racconti del tempo che fu"**.

In questa prima parte dell'anno si è voluto prestare un'attenzione di riguardo alla scuola

elementare. Per le classi del primo ciclo scolastico è stato proposto il laboratorio **"Animazione alla lettura"**; per le classi terze si sono tenute le visite guidate a Villa Soranzo ed alla Biblioteca; mentre al secondo ciclo è stato proposto l'**invito alla lettura attraverso l'animazione teatrale** che si svolgerà il 22 maggio.

La biblioteca è impegnata, in questo periodo, nella stesura del programma relativo alla

celebrazione del 25 Aprile e della manifestazione organizzata dalla Provincia di Novara relativa alla **Visita ai castelli, palazzi, ville e giardini** che si effettuerà nei giorni 6 e 7 maggio con l'apertura al pubblico di Villa Soranzo, del parco comunale e del museo archeologico.

Altre iniziative sono in fase di definizione e verranno rese note quanto prima.

Contiamo di riprendere la nor-

male attività di servizio prestito libri non appena il clima primaverile si sarà riscaldato.

Ricordiamo che per usufruire del servizio di biblioteca è necessario sottoscrivere la tessera annuale del costo di 3 euro per gli adulti, mentre per i ragazzi fino alla 3^a media è gratuita.

L'attività relativa allo scorso anno ha visto un andamento pressoché uguale agli ultimi anni.

G.M.

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Tesserati ragazzi fino alla 3 ^a media	42	56	39	46	47	47
Tesserati adulti	47	61	55	49	69	62
Totale tesserati	89	117	94	95	116	109
Prestito libri	512	710	841	788	982	860
Volumi in dotazione	5.370	5.720	7.140	7.500	7.850	8.210

Il Comitato di Gestione ringrazia pubblicamente tutte le persone che hanno donato libri alla Biblioteca.

Alla ripresa del servizio, la Biblioteca osserverà il seguente orario di apertura:

martedì - giovedì - sabato dalle 16,30 alle 18,30
mercoledì - venerdì dalle 9,00 alle 12,00.

le celebrazioni del 25 aprile

Programma

ore 9,00 - presso il Municipio

Apertura manifestazione con l'accompagnamento della Banda Musicale di Bogogno

ore 9,15

Consegna premi e Riconoscimenti di Studio in memoria dei caduti

ore 9,45

Consegna Riconoscimento da parte delle Amministrazioni Comunali di Divignano, Pombia e Varallo Pombia all'Istituto Comprensivo per i lavori svolti dagli alunni sui seguenti argomenti: **"Il soffio della libertà - volume 2°"**, **"Le parole della memoria fioriranno"**

ore 10,30

Santa Messa presso il Municipio di Varallo Pombia

ore 11,30

Corteo e deposito corone ai caduti e fiori ai cippi con l'accompagnamento della Banda Musicale di Bogogno

ore 15,30 - presso la Sala Consiliare

Intervento di Massimo Bonfantini in ricordo della Resistenza Novarese

ore 16,30

"Un salto nel buio" la storia drammatica di una fuga da un carro piombato diretto a un lager tedesco, raccontata nel libro scritto da M. Bonfantini

ore 17,00

Poesie sulla Resistenza recitate dal Gruppo Teatrale "La Corte dei Miracoli"

22 aprile programma

ore 20,30 - presso la Sala Teatro del Centro Sociale di Pombia

• **Diventare cittadine - Referendum 1946: le donne italiane diventano maggiorenti**
 Maria Adele Garavaglia

• **Donna matrice di libertà**
 Nadia Moscatelli

Modererà la serata Vincenzo Planca, Collaboratore de "Il Sempione"

Il Sindaco
Luigi Mario Parachini

PRESENTATI TRE VOLUMI DI AUTORI NOVARESI

i racconti del tempo che fu

È stato come fare un tuffo nel passato, fra ricordi e memorie di una civiltà che oggi non c'è più. Questa è la sensazione scaturita in chi ha partecipato all'iniziativa "I racconti del tempo che fu" che la Biblioteca comunale ha organizzato in collaborazione con la Casa editrice Interlinea di Novara.

Nei tre incontri, coordinati dal professore Dorino Tuniz, sono state presentate le pubblicazioni di Fernando Paracchini, Giovanni Silengo e Dante Graziosi, autori novaresi che raccontano gli aspetti legati alla vita contadina della nostra zona. Con il libro *"Quel lungo cammino"*, Paracchini, di origine Castellettese, descrive le traversie vissute da alcune generazioni della sua famiglia negli anni tra la fine dell'800 e il termine della seconda guerra mondiale, con l'emigrazione dei protagonisti, costretti a cercare lavoro nelle miniere di Francia e Belgio adattandosi ad una vita di grandi sacrifici pur di guadagnare qualche soldo, da mandare anche a casa per mitigare le ristrettezze di una vita contadina poco redditizia. L'autore sottolinea il forte attaccamento alla terra natia e la speranza di ritornare al "paese" che non verrà mai meno. Paracchini ha ricordato di aver scritto questi suoi racconti per onorare la memoria del padre e per dare testimonianza ai giovani che queste cose sono realmente esistite, anche se

sembrano quasi irreali. Nel secondo incontro, Giovanni Silengo, ex direttore dell'Archivio di Stato di Novara, ha presentato la sua opera, *"Il fattore della Graziosa"*, che descrive le vicende di un uomo costretto suo malgrado a convivere con i grandi avvenimenti storici.

Il romanzo è ambientato alla fine del 1700, sullo sfondo della guerra fra l'esercito sabaudo e quello francese, che con le loro scorribande e razzie mettono a dura prova il protagonista, costretto a subire le requisizioni dei soldati, a "foraggiare" il conte proprietario della tenuta e a provvedere al sostentamento della famiglia e dei contadini.

Dopo i momenti di sconforto per le avversità incontrate, sarà il trascorrere delle stagioni, che dettano i tempi dei lavori nei campi, a ridare vigore al fattore per affrontare con forza le nuove tappe della vita. L'autore, nel suo breve intervento, si è detto quasi sorpreso dalla magia di un mondo immaginario che gli è piaciuto scrivere e poi rileggere.

Con il terzo ed ultimo incontro è stato ricordato Dante Graziosi, figura molto nota nel novarese per essere stato eletto alla Camera dei deputati per ben quattro legislature consecutive ed aver ricoperto cariche nazionali ed internazionali di prestigio. Nel suo intervento, il giornalista Gianfranco Quaglia si è soffermato a considerare

l'aspetto umano di Graziosi, aperto e cordiale con tutti, ma soprattutto amante della sua terra.

Nei suoi libri Graziosi descrive il territorio della Bassa Novarese, suo luogo di origine, e la zona collinare compresa tra Oleggio, Marano Ticino e Mezzomerico dove visse la sua prima esperienza di veterinario.

Tuniz ha sottolineato l'importanza che rivestono gli scritti di Graziosi perché racconta un territorio piemontese diverso da quello del Cuneese e del Monferato molto più conosciuto per gli scritti di Pavese, Fenoglio, Revelli o Arpino: le risaie della Bassa non sono le Langhe o le colline

torinesi, ma hanno una loro particolare bellezza ed un fascino particolare. Interessante l'intervento di Sandro Berutti, che ha raccontato alcuni fatti piuttosto curiosi riguardanti Graziosi. Da segnalare la partecipazione di alcuni artisti della Compagnia teatrale "La Corte dei Miracoli" che hanno accompagnato gli interventi dei relatori con un sottofondo musicale e con la lettura di alcuni brani significativi dei libri presentati. Accolta con vivo interesse, a conclusione dell'ultimo incontro, la proiezione di una parte dello sceneggiato Rai tratto dal romanzo di Graziosi *"Una topolino amaranto"*.

g.m.

POESIA

La pelle di Dio

*Tra la folla del gran mercato
un bimbo si fermò davanti ai miei piedi
E disse:*

*Ho visto il volto del Re
Io sorridendo gli chiesi chi è
Lui mi disse il salvatore
Non ha gioielli non è imperatore
NON SARÀ MICA DIO?*

*Lui disse: "esatto amico mio"
Iniziò a dirmi che la sua pelle era BRUNA,
NERA, BIANCA, ROSSA e GIALLA
E che era nato in una stalla...
io a quel punto gli chiesi perché:
lui mi disse: "ci vede uguali innanzi a sé"
mi disse come dobbiamo vivere noi e...
RIPETÈ DUE VOLTE FIGLI DI DIO
DA OGGI IN POI.*

Riccardo Silvestri



Varie



tuberi

Luca Toffanello

Un'idea geniale, uno spot divertente e dissacrante senza nudo né volgarità esplicite, ma super Rocco col suo capello sciolto non passa la censura.

La patata, il più diffuso e consumato alimento del mondo, amata ad ogni latitudine diventa di colpo patabù.

Nessun pollice verso invece per la patatristeria con le ali (da anni non la si vede con il paracadute), comoda e fresca che ad ogni ora, ma soprattutto a pranzo e cena ci ricorda che in quei giorni tutto o quasi...

Panacea di ogni male d'ascolto, il tubero bipartisan riempie i TG e buca gli schermi affollando i palinsesti cosicché gli indecisi del 9 aprile potrebbero anche votare l'attore Rocco presidente del consiglio; rovesciando ogni pronostico e dibattito, come in un vecchio detto di saggezza popolare si potrebbe dire che tra i due litiganti, il terzo gode!



Direttore Responsabile:
Luigi Mario Parachini

Capo Redazione:
Giovanni Musetta

Segretaria di Redazione:
Valeria Brunella

Redattori:
Cesare Belossi
Luca Franzolin
Mauro Bertocci
Gabriele Spinardi
Francesco Ingnoli
Roberta De Filippi
Germano Baccaglione
Iris Romanelli
Barbara Gattoni



Consulenza editoriale, impaginazione e stampa:

il Guado

Corbetta (MI)
Via P. Picasso 21/23
Tel. 02972111

appuntamenti

- | | |
|---------------------------------|---|
| 17 aprile | - Fase finale del Trofeo Nazionale delle Regioni di calcio femminile |
| 25 aprile | - 61° Anniversario della Liberazione
- Manifestazione commemorativa e consegna dei premi di studio
- Massimo Bonfantini ricorda Mario Bonfantini attore e testimone della resistenza novarese |
| dal 29 aprile al 21 maggio | - Mostra d'arte contemporanea di Montenero e Maggi organizzata dalla Pinacoteca "Villa Soranzo" |
| 6/7 maggio | - Festa della mamma organizzata dal Gruppo Volontario Vincenziano
- Visita guidata a Villa Soranzo, Museo Archeologico e Parco Comunale organizzata dalla Provincia di Novara |
| 8 maggio | - Pomeriggio insieme in oratorio con la 3ª età |
| 21 maggio | - 1ª Comunione
- Prelievi ematici a cura dell'AVIS |
| dal 21 maggio al 3 giugno | - Torneo di calcio amatoriale a scopo benefico organizzato dal Varallo United |
| 22 maggio | - Invito alla lettura attraverso l'animazione teatrale Spettacolo teatrale riservato ai bambini del 2° ciclo delle scuole elementari organizzato dalla biblioteca comunale |
| 31 maggio | - Incontro formativo sull'Enciclica del Papa organizzato dal Gruppo Volontario Vincenziano |
| 2 giugno | - Gita a Torino organizzata dal Gruppo Volontario Vincenziano |
| 9 giugno | - Saggio ginnico di fine anno organizzato dalle "Rondinelle" |
| 10 giugno | - Villa Soranzo Cinema - Rassegna di corti d'autore organizzata dalla Pinacoteca "Villa Soranzo"
- Ordinazione diaconale di Giorgio De Giorgi
- Ordinazione sacerdotale di Don Crepin |
| 11 giugno | - 1ª S. Messa di Don Crepin |
| 10/11 giugno | - Festa patronale della Cascinetta |
| 17/18 giugno | - Antichi giochi in festa |
| 24/25 giugno | - organizzati dalla Protezione Civile VP 98 |
| dal 29 giugno al 7 luglio | - Grest 2006 organizzato dall'Oratorio in collaborazione con il Comune |
| 1 luglio | - Festa di fine corso di tennis a Cascinetta |
| 2 luglio | - Festa della Casa di Riposo |
| 13/16 luglio | - Festival Varallo Pop 2006 |
| 16 luglio | - Prelievi ematici a cura dell'AVIS |
| 10/16 luglio | - Campi scuola organizzati dall'Oratorio |
| 24/28 luglio | - Festa d'Estate 2006 organizzata dalla Pro Varallo |
| 28/30 luglio | - Verso Santiago di Compostela |
| 30 luglio | - Pellegrinaggio dei giovani organizzato dall'Oratorio |
| 13 agosto | - Pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa |
| 24/31 agosto | - Pellegrinaggio votivo al Sacro Monte di Varese |
| 2 settembre | - Festa dell'Oratorio |
| dal 3 settembre al 10 settembre | - Mostra personale di Sorbaro organizzata dalla Pinacoteca "Villa Soranzo" |
| dal 9 settembre al 1° ottobre | - Anziani insieme e volontariato in Villa organizzato dalla Consulta Comunale per il Volontariato |
| 10 settembre | - Festa del Gruppo Volontariato Vincenziano |
| 16 settembre | - Festa del Gruppo Volontariato Vincenziano |